

Osservazione n° 9

prot. n° 26449 del 13.06.2006

Richiedente: Mencaraglia Francesco

Controdeduzioni: CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il parere reso dalla Commissione Urbanistica, il Consiglio Comunale ritiene l'osservazione MERITEVOLE DI PARZIALE ACCOGLIMENTO, specificando quanto segue:

- non può essere certamente negata l'importanza e la funzione sociale degli animali da compagnia, né può essere trascurata la problematica degli animali abbandonati. In tal senso assumono un grande valore, anche dal punto di vista etico, le iniziative e le attività di volontariato svolte dalle associazioni *onlus*, anche nella organizzazione e gestione di canili-rifugio;
- il canile-rifugio citato nell'osservazione, pur rientrando appieno nella casistica di cui sopra, risulta sprovvisto di qualsiasi titolo abilitativo ed insiste su un'area a destinazione pubblica, per di più posta in immediata adiacenza con una attrezzatura scolastica. Appare pertanto improponibile ipotizzare il mantenimento del canile-rifugio di cui trattasi;
- il Regolamento Urbanistico adottato prevede la possibilità di realizzare un canile-rifugio all'interno dell'ambito territoriale "AT4 - Dorsale collinare", ossia nella fascia di territorio rurale nel quale si registra una maggior rarefazione di edifici ad uso residenziale. La norma adottata limita peraltro l'accesso a tale possibilità realizzativa alle sole aziende agricole, previa approvazione di un P.M.A.A.. Per quanto in precedenza evidenziato appare condivisibile la proposta di consentire la realizzazione di strutture di questo tipo anche alle associazioni *onlus*, previa stipula di apposita convenzione. Per ampliare le possibilità localizzative di tali attrezzature la possibilità di realizzare un canile-rifugio può essere prevista anche all'ambito territoriale "AT5 - Pendici collinari meridionali". Si rende pertanto necessario introdurre apposite modifiche ed integrazioni agli artt. 160 e 162 delle Norme per l'Attuazione del Regolamento Urbanistico;
- appare inopportuno (oltre che pressoché impraticabile) predeterminare cartograficamente la localizzazione dei canili-rifugio negli elaborati di Regolamento Urbanistico, in quanto l'individuazione di uno o più siti idonei presuppone numerose verifiche di tipo puntuale (fragilità visuale, compatibilità paesaggistica, accessibilità, vulnerabilità degli acquiferi, inquinamento acustico, etc.) che attengono alla scala progettuale e non al livello di definizione degli strumenti di pianificazione.